

LABOR

Il lavoro nel diritto

Rivista bimestrale

maggio-giugno 2022

DIRETTA DA

Oronzo Mazzotta

www.rivistalabor.it

IN EVIDENZA

■ *Corte di cassazione e diritto sindacale*

Luigi De Angelis

■ *Le riforme della disciplina dei licenziamenti individuali fra norma, diritto vivente e prassi*

Silvia Ortis

■ *Giurisprudenza commentata*

Matteo Borzaga, Vito Pinto

Comitato Scientifico

Marina Brollo, Maria Teresa Carinci, Carlo Cester, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Arturo Maresca, Luca Nogler, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Roberto Pessi, Roberto Romei, Franco Scarpelli, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli

Comitato Editoriale

Giuseppe Bronzini, Luigi de Angelis, Barbara De Mozzi, Fausto Nisticò, Fabio Pappalardo, Valeria Piccone, Carla Ponterio, Roberta Santoni Rugiu, Antonino Sgroi, Elisabetta Tarquini, Stefano Visonà

Comitato dei Garanti

Edoardo Ales, Raffaele De Luca Tamajo, Lorenzo Gaeta, Alessandro Garilli, Donata Gottardi, Enrico Gragnoli, Vito Leccese, Fiorella Lunardon, Mariella Magnani, Maurizio Ricci, Francesco Santoni, Giuseppe Santoro-Passarelli, Paolo Tosi, Patrizia Tullini, Lorenzo Zoppoli

Redazione

Raffaele Galardi (coordinatore), Simone D'Ascola, Francesca Marinelli, Chiara Mazzotta, Gabriella Mazzotta †, Vincenzo Antonio Poso

Criteri per la revisione

La direzione della Rivista, a decorrere dal primo numero del 2017, sulla base delle indicazioni del Consiglio Universitario Nazionale e del Ministero dell'Università, intende rendere operativo un sistema di revisione esterna anonima, i cui criteri vengono qui di seguito indicati.

- 1) La Rivista annovera un Comitato di Garanti, professori ordinari della materia in ruolo o fuori ruolo, che hanno dato la disponibilità ad effettuare la revisione degli scritti proposti per la pubblicazione.
- 2) Le rubriche sottoposte obbligatoriamente a revisione sono le seguenti: Saggi; Focus; Giurisprudenza commentata.
- 3) Ogni contributo verrà sottoposto ad uno o più revisori, sulla base delle valutazioni della direzione.
- 4) La revisione viene effettuata con il sistema del «doppio cieco»: il revisore non conosce il nome dell'autore così come l'autore non conosce l'identità del revisore. Il tramite è la redazione della Rivista.
- 5) Il revisore avrà 10 giorni di tempo per esprimere la propria valutazione attraverso una scheda predisposta dalla Rivista, dalla quale emerge il relativo livello di approfondimento scientifico.
- 6) Nel caso in cui il revisore suggerisca all'autore integrazioni o modifiche, ai fini della pubblicazione, quest'ultimo avrà ulteriori 10 giorni per effettuare le correzioni proposte dal revisore. La Rivista si riserva di decidere se sottoporre nuovamente l'articolo al revisore, oppure effettuare direttamente il controllo delle modifiche o integrazioni.
- 7) Ove la revisione abbia un risultato positivo, il contributo verrà pubblicato con l'indicazione dell'avvenuta revisione.
- 8) Nelle rubriche sottoposte a revisione si richiede a ciascun autore di segnalare se il proprio nome non sia presente nelle proprietà nascoste del file e comunque di mettere in evidenza eventuali rinvii a proprie opere, per evitare che la sua identità possa essere riconosciuta dal revisore.
- 9) La Rivista si riserva, in casi eccezionali, di affidare il contributo sottoposto a revisione ad uno studioso estraneo al comitato dei garanti così come si riserva di pubblicare, senza sottoporre a revisione, contributi provenienti da autori di fama internazionale o di prestigio tali da rappresentare un indubbio arricchimento per l'immagine della Rivista.

I contributi del presente numero sono stati sottoposti a revisione esterna anonima.

SAGGI

LUIGI DE ANGELIS, *Corte di cassazione e diritto sindacale: un percorso critico* p. 251

Sinossi. L'autore esamina criticamente le decisioni in materia di diritto sindacale della corte di cassazione. In particolare, si sofferma su problemi vari posti dalla contrattazione collettiva, dalle disposizioni dello statuto dei lavoratori e sulle pronunce riguardanti il conflitto collettivo.

SILVIA ORTIS, *La stratificazione delle riforme della disciplina dei licenziamenti individuali fra norma, diritto vivente e prassi* » 325

Sinossi. Il contributo ricostruisce i diversi livelli di riforma che nell'ultimo decennio hanno interessato la disciplina dei licenziamenti individuali, fra interventi normativi, controriforme giurisprudenziali e recepimento della prassi concreta e delle esigenze contingenti, prima fra tutte l'emergenza sanitaria. L'Autrice mira ad analizzarne gli elementi di continuità e contraddizione, per stimolare una riflessione in chiave prospettica e valutare l'esigenza di un'opera organica di ricomposizione del quadro normativo.

GIURISPRUDENZA COMMENTATA

MATTEO BORZAGA, *Libertà sindacale e compagnie aeree low cost: la Corte di Cassazione si pronuncia sul "caso Ryanair"* » 353

Sinossi. Dopo essersi brevemente soffermato sulla ricostruzione delle risultanze dei primi due gradi di giudizio, il commento si concentra sulle questioni chiave affrontate dalla decisione delle Corte di Cassazione sul "caso Ryanair" (relative alla giurisdizione del giudice italiano, all'interpretazione del concetto di discriminazione fondata sulle convinzioni personali, alla sussistenza in concreto della condotta discriminatoria e, infine, all'onere della prova e alle caratteristiche del danno risarcibile), mettendo in luce da un lato le potenzialità del filone giurisprudenziale in cui tale decisione si inserisce e, dall'altro, alcune contraddizioni in cui sembrano essere caduti i supremi giudici nel compiere il proprio percorso argomentativo.

VITO PINTO, *L'unità del complesso aziendale e il gruppo societario quale datore di lavoro* » 373

Sinossi. LA CORTE DI CASSAZIONE HA STABILITO CHE DUE SOCIETÀ SIANO CONTITOLARI DEI RAPPORTI DI LAVORO INSTAURATI DA ENTRAMBE SE GESTISCONO UN UNICO COMPLESSO AZIENDALE, PRECISANDO ALTRESÌ GLI ELEMENTI CHE PERMETTONO DI ACCERTARE UN SIMILE STATO DI FATTO. RICORRENDO QUESTI PRESUPPOSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI, SECONDO LA CORTE, NON OSTA ALLA CONFIGURAZIONE DI UN UNICO DATORE DI LAVORO L'ESISTENZA DI TITOLI GIURIDICI LEGITTIMANTI L'UTILIZZAZIONE DA PARTE DI UNA SOCIETÀ DEI DIPENDENTI DELL'ALTRA OPPURE IL PASSAGGIO DEI LAVORATORI TRA LE DUE SOCIETÀ. L'AUTORE DISSENTE DALL'ARGOMENTAZIONE DELLA CORTE EVIDENZIANDO, PERÒ, LA POSSIBILITÀ DI INTERPRETARE L'ART. 2094 C.C. IN MODO DA GIUSTIFICARE LA CONCLUSIONE.

ESSAYS

LUIGI DE ANGELIS, *Court of cassation and trade union law: a critical path* p. 251

Abstract. *The author critically examines the decisions on trade union law of the court of cassation. In particular, it focuses on various problems raised by collective bargaining, by the provisions of the workers' statute and on the judgments concerning collective conflict.*

SILVIA ORTIS, *The stratification of the reforms of the discipline of individual dismissals between norm, living law and practice* » 325

Abstract. *The essay reconstructs the different levels of reform that in the last decade have affected the discipline of individual dismissals, including regulatory interventions, counter-reforms in jurisprudence and implementation of concrete practice and contingent needs, first of all the health emergency. The author aims to analyze the elements of continuity and contradiction, to stimulate a reflection in perspective and assess the need for an organic work of recombination of the regulatory framework.*

CASE NOTES

MATTEO BORZAGA, *Freedom of association and low-cost airlines: the Court of Cassation decides about the "Ryanair case"* » 353

Abstract. *After having briefly described the results of the first two instances, the commentary focuses on the most relevant aspects of the decision of the Court of Cassation in the "Ryanair case" (jurisdiction of the Italian courts, interpretation of the concept of discrimination based on belief, the concrete existence of the discriminatory conduct, as well as burden of proof and features of the indemnifiable damages), pointing out both its potential and some contradictions that seem affect the judges' argumentation.*

VITO PINTO, *The unity of the corporate complex and the group of companies as an employer* » 373

Abstract. *The Court of Cassation has recognized that two companies are co-employers of the workers hired by both of them if they manage the same corporate complex. The Court also clarifies the elements that allow to ascertain such a situation. According to the Court, when these technical organizational conditions are met, it does not preclude the configuration of a simple employer the existence of legal titles legitimizing the use by one company of the employees of the other or the transfer of workers between the two companies. The Author disagrees with the Court's argument but underlines the possibility of giving an interpretation of art. 2094 of the Italian Civil Code to justify the conclusion of the Court.*

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2022

(sei fascicoli)

Abbonamento online	€ 130
Abbonamento Italia online + cartaceo	€ 160
Abbonamento Estero online + cartaceo	€ 198
Singolo fascicolo cartaceo	€ 45

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO TRIENNALE

Abbonamento online	€ 360
Abbonamento Italia online + cartaceo	€ 290
Abbonamento Estero online + cartaceo	€ 450

All'indirizzo www.rivistalabor.it sono riprodotti in pdf i contenuti di ogni fascicolo. Nel sito, inoltre, la redazione scientifica si occupa di commentare le più importanti novità di interesse giuslavoristico con approfondimenti aggiornati e costanti.

L'abbonamento alla rivista decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- tramite il sito www.pacinieditore.it/rivista-labor/
- con bonifico bancario sul c.c. n. IBAN IT 67 G 01030 14010 000000561171, Banca Monte dei Paschi di Siena, inserendo la causale "Abbonamento Labor 2022"
- con versamento sul c.c.p. n. 10370567 intestato a Pacini Editore s.r.l. Pisa

L'abbonamento si intende rinnovato in assenza di disdetta da comunicarsi almeno 60 giorni prima della data di scadenza a mezzo lettera raccomandata a.r. da inviare a Pacini Editore S.r.l.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Amministrazione:

Pacini Editore Srl, via Gherardesca 1, 56121 Ospedaletto (PI)

Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300

www.pacinieditore.it • abbonamenti_giuridica@pacinieditore.it

Redazione:

c/o Prof. Avv. Oronzo Mazzotta

Borgo stretto 52, 56127 Pisa (PI)

Tel. 050 540152

redazionelabor@gmail.com

I contributi pubblicati su questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma.

Registrata presso il Tribunale di Pisa n. 13 del 9/12/2016

Direttore responsabile: Patrizia Alma Pacini

Stampata presso



Via A. Gherardesca
56121 Ospedaletto (Pisa)